

**C'È IL SOTTOPASSO
MA SI VA A MEMORIA**

Seguire le indicazioni stradali

Siamo al paradosso e così il comandante della Polizia Locale Luigi Altamura sbotta di fronte al fatto che con il sottopasso aperto con tutte le rampe a Porta Palio si blocchi il traffico. "Inaccettabile - ha detto - guidare a memoria e non seguendo le indicazioni stradali. I sottopassi sono vuoti da lunedì e non ven-



Il sottopasso è aperto ma gli automobilisti guidano a memoria e si blocca incredibilmente il traffico

gono percorsi per non si capisce quali motivazioni. Abbiamo aperto tutte le rampe, migliorato i tempi semaforici, gestito i lavori di ripristino della segnaletica, informato gli automobilisti ed avere un blocco del traffico a Porta Palio alle 15 di oggi appare una allucinazione. Da lunedì togliamo anche gli agenti."

I PROBLEMI DELLA SALUTE.



L'Ulss 9 ha disposto l'assunzione di altri 22 operatori socio-sanitari a tempo pieno, mentre l'Azienda Ospedaliera assumerà 35 infermieri entro luglio. La realtà quotidiana vede però Verona al primo posto in Veneto per dimissioni volontarie. SEGUE

OK

Alessandro Anderloni

Il direttore artistico del Film Festival della Lessinia, protagonista a Villa Buri di un'anteprema di 3 giorni per entrare nell'atmosfera della rassegna cinematografica internazionale.



Roberto Vannacci

Il generale, fresco eurodeputato della Lega, super votato, è sotto indagine per falso in atto pubblico: avrebbe preso rimborsi per cene mai avvenute. La difesa: "Tutto chiarito".

KO

I PROBLEMI DELLA SANITA' VERONESE/1.

Tecnici di radiologia, grave carenza

Per loro non esiste comunque una graduatoria. Il sindacato chiede un piano straordinario

Con determinazione dirigenziale numero 1291 del 26 giugno Ulss 9 ha disposto l'assunzione di altri 22 operatori socio sanitari a tempo pieno dalle graduatorie regionali, mentre l'Azienda Ospedaliera ha annunciato l'assunzione di 35 infermieri entro luglio. Numeri che, sommati alla cinquantina di oss precedentemente assunti "cominciano a farsi interessanti – secondo Simone Mazza, responsabile Sanità della Fp Cgil Verona – segno che, come sosteniamo da molto tempo, il fabbisogno di personale è effettivo, grave e urgente, e che la mobilitazione messa in campo da Fp Cgil comincia a dare i suoi frutti" sottolinea.

"Si tratta comunque di cifre ancora insufficienti a frenare l'emorragia di personale – prosegue il sindacalista –: mentre i vertici della sanità locale brindano all'entrata nella top 20 dei grandi ospedali nazionali, la realtà quotidiana vede Verona al primo posto in Veneto per dimissioni volontarie di oss e al secondo post per dimissioni di infermieri. Grave è anche la carenza di tecnici di radiologia, per i quali tuttavia non esiste una graduatoria".

"E' allora giusto che i cittadini siano messi al corrente delle carenze di



C'è carenza di tecnici di radiologia, però manca la graduatoria

organico che pongono in estrema difficoltà il personale in molti reparti, non per creare allarmismo ma perché continuare a dire che tutto va per il meglio non si fa il bene della comunità" continua Mazza. "Il 25 giugno scorso – rivela – come Fp Cgil abbiamo formalizzato per iscritto le segnalazioni delle gravi criticità presenti in Psichiatria e in Medicina d'Urgenza a Borgo Roma. Nel primo caso la carenza di operatori socio sanitari e di infermieri viene compensata con turni irregolari e il salto dei riposi previsti. Malgrado ciò, l'organico è spesso appena sufficiente a garantire i livelli minimi di servizio previsti in occasione degli scioperi. In Medicina d'Urgenza i turni consegnati agli infermieri per il mese di luglio 2024 prevedono 7/8 notti

a testa, con sistematico salto del riposo e periodi lavorativi ininterrotti fino a 14 giorni. Con riguardo invece ai tecnici di radiologia, abbiamo segnalazioni che a volte un solo tecnico si trova a dover gestire due diagnostiche contemporaneamente.

Anche il nostro sindacato riceve le preoccupazioni di chi lavora in Terapia intensive generale al Confortini dove, di frequente, il personale viene richiamato in servizio e indotto al prolungamento del proprio orario fino a 12 ore di lavoro, operando molto spesso al di sotto dei minimi di sciopero".

"Tutto ciò non è accettabile in un sistema sanitario moderno che vuole essere all'avanguardia. La pratica di spremere i lavoratori deve trovare un limite in ragione dello stress psico fisico indotto

e dell'impossibilità di conciliare gli impegni familiari e personali" ribadisce il sindacalista..

Carichi di lavoro pesanti; incertezze del nuovo applicativo informatico che ancora dà problemi; mancata concessione di mobilità per compensazione; fondi aziendali risicati, sono alla base di dimissioni volontarie e della mancata copertura del turn over. Con il nuovo regolamento del part time dell'Azienda Ospedaliera, siglato da Fp Cgil il 27 giugno, il Sindacato ha cercato di introdurre elementi di flessibilità che per una volta vanno a vantaggio dei lavoratori, concordando la messa a bando, entro la fine dell'estate, di 94 nuovi posti part time (per lo più trasformazioni di rapporti esistenti) con precedenza a giovani madri, lavoratori e lavoratrici con legge 104 per l'assistenza di familiari invalidi o non autosufficienti, e over 54. Ma ancora non è sufficiente.

"Come Fp Cgil chiediamo un ulteriore sforzo sullo scorrimento delle graduatorie degli oss, e rilanciamo la richiesta di un piano straordinario di assunzioni a tutela dei pazienti e degli stessi lavoratori che non possono continuare a sopportare questi ritmi" conclude Mazza.

I PROBLEMI DELLA SANITA' VERONESE/2.

Citrobacter, condizioni di sicurezza

Dal 1° luglio riprendono i parti sotto la 33° settimana. Franchi: "Fatti tutti i passaggi"

Da lunedì 1 luglio le sale parto dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Borgo Trento torneranno ad assistere i parti delle gravide anche al di sotto della 33° settimana. Lo ha stabilito la Direzione medica ospedaliera che, dopo un periodo di stretta sorveglianza e a seguito dell'autorizzazione regionale, ha confermato la presenza delle condizioni di sicurezza per le nascite dei prematuri o gravemente prematuri, che necessitano di Terapia intensiva neonatale.

La chiusura a questi parti era stata disposta tempestivamente lo scorso 4



Massimo Franchi e l'Ospedale della Donna e del Bambino

maggio, dopo il primo dato anomalo dalla Microbiologia per la presenza di Citrobacter koseri in Tin. Come è noto, la colonizzazione ha riguardato tre neonati, per i quali non si è mai sviluppata l'infezione cioè l'insorgere di



malattia. I neonati sono stati dimessi da tempo, vengono seguiti e sono in buona salute. Nel frattempo, oltre alle misure ordinarie di controllo, sono state messe in atto tutte quelle straordinarie, fra le quali la frequenza

dei tamponi ai neonati ogni 24 ore al posto delle 72 ore.

"Sono state adottate tutte le misure atte a evitare una situazione di rischio, - ha detto il professor Massimo Franchi, direttore del Dipartimento Materno Infantile - pertanto possiamo revocare la misura prudenziale di chiusura dei parti per le gestanti sotto la 33° settimana. Come medico clinico dico che tutti i passaggi sono stati fatti, così come proseguono tutte le azioni di monitoraggio, compresi i test ambientali che non hanno mai identificato il germe".

L'ULSS SCALIGERA E LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

I "Passi" per gli stili di vita

Anche quest'anno l'Azienda ULSS 9 Scaligera guidata da Patrizia Benini, partecipa a "PASSI - Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia", il sistema di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) a cui collaborano le Regioni e le Province autonome e che raccoglie in modo continuativo informazioni utili per identificare le esigenze di salute e le priorità di intervento.

In particolare, PASSI fornisce dati sulle condizioni

di salute, gli stili di vita e il rischio di malattie croniche (come tumori, malattie circolatorie e respiratorie, diabete) e sul grado di conoscenza e di adesione della popolazione ai programmi di prevenzione attivati in Italia. Cittadini estratti a campione dalle liste delle anagrafi sanitarie vengono intervistati da operatori formati dell'azienda sanitaria di appartenenza su aspetti chiave per definire il profilo di salute della comunità.

«L'adesione è volontaria -

spiega Diana Gazzani, Dirigente Medico - e prevede la risposta a un breve questionario di 15-20 minuti: scegliere di partecipare significa dedicare un po' del proprio tempo per migliorare la salute propria, delle persone a noi vicine e di tutta la comunità. Per questo come Azienda ULSS 9 abbiamo avviato una campagna di comunicazione locale, prevedendo l'affissione di locandine, la distribuzione di volantini e la pubblicazione di post sui canali social aziendali,



Patrizia Benini

volta a favorire la conoscenza e l'adesione a questa rilevazione, riconoscendo l'importanza di partire dall'ascolto dei cittadini per raccogliere informazioni preziose per il progresso della nostra sanità. Nella realizzazione della campagna saranno coinvolti anche i Medici di Medicina Generale e i Sindaci del territorio».

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



L'AMMINISTRAZIONE INCONTRA I GESTORI DEI LOCALI

Torricelle by night, arriva l'autobus

Per prevenire problematiche legate alla sicurezza. Le lamentele per gli schiamazzi notturni

Con l'avvio della stagione estiva, l'Amministrazione sta monitorando la situazione dei locali sulle Torricelle per prevenire alcune problematiche legate alla sicurezza dei loro fruitori e alla vivibilità della zona, tenendo conto delle diverse esigenze.

Dalle lamentele dei residenti per i rumori fino a notte fonda alla sosta selvaggia sulle vie della zona, dalla gestione dei rifiuti al potenziamento dei mezzi pubblici durante il fine settimana. Sono alcune delle tematiche affrontate nell'incontro dei giorni scorsi tra l'Amministrazione ed alcuni titolari dei locali sulle Torricelle, un'occasione di confronto per cercare soluzioni condivise ad alcuni problemi comuni ma anche per impegnare ciascuno a fare la propria parte.

Una delle iniziative messe a terra è quella di fornire ai giovani un mezzo alternativo all'auto che risponde a due esigenze; garantire l'incolumità dei ragazzi e delle ragazze all'uscita dei locali e al contempo risolvere il problema della sosta selvaggia.

A tale scopo è stata attivata per la prima volta una nuova linea di autobus Atv che permette di raggiungere le Torricelle ogni sera dalle 20 alle 2 notte, con partenza da Porta Vescovo e passaggio in Borgo



Per i locali delle Torricelle attivo il nuovo autobus serale. Sotto, l'assessora Zivelonghi



Trento, Piazzale Stefani, via Mameli, Valdonega fino alle Torricelle. E' la linea n.85, che si unisce alle nuove linee 80 istituite da Atv su indicazione del Comune per potenziare l'offerta del servizio estivo nelle ore serali.

Una risposta che va incontro non solo alle richieste dei gestori dei locali ma anche a quelle delle famiglie dei ragazzi, sollevate dal fatto che i loro figli non debbano mettersi in auto dopo una serata trascorsa nei locali. "Ci siamo attivati per un confronto con i titolari dei locali sulle Torricelle per

affrontare le principali questioni che si presentano durante i mesi estivi – spiega l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi-. Si cerca di contemplare le diverse esigenze, dei residenti, dei gestori dei locali e dei loro fruitori, un equilibrio che si può raggiungere con l'impegno di tutti. Una delle questioni che ci sta più a cuore è sicuramente la sicurezza di ragazzi durante i loro ritorno a casa, perciò ricordiamo il nuovo servizio attivato da Atv con una linea serale del trasporto pubblico che porta direttamente alle Torricelle".

Sugli stessi temi nei giorni scorsi l'Amministrazione ha incontrato anche i gestori di bar e locali di Veronetta, frequentata anche durante l'estate da molti universitari.

ARENA EXTRA Abbassare il volume

Alcuni degli eventi programmati nel cartellone extra lirica, che prevedono trasmissioni televisive, potranno in via eccezionale terminare dopo la mezzanotte, in deroga a limiti acustici previsti dal regolamento comunale. E' quanto ha stabilito oggi la Giunta, che ha deliberato l'autorizzazione vincolando però, nell'orario di prolungamento dalle 24 all'1 di notte, l'abbassamento del volume. Interessati i concerti live di Ludovico Einaudi (9,10 luglio) e Claudio Baglioni (26,27,28 settembre), e alcuni eventi come Power Hits Estate 2024 (3 settembre), Future Hits Live (4 settembre) e Music Awards 2024 (19,20,21,22 settembre).

I DATI DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ DELL'AZIENDA

Agsm Aim, più energia da rinnovabili

Realizzati investimenti per oltre 114 milioni. Le offerte per le famiglie in difficoltà

Incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (+31,4% rispetto al 2022), 25 mila ore di formazione per i circa 2 mila collaboratori del Gruppo, assunti per il 97% a tempo indeterminato, e 177 prese di ricarica installate (+77% rispetto al 2022). Sono questi alcuni dei dati del Report di Sostenibilità di AGSM AIM del 2023, realizzato per offrire a tutti gli stakeholder un'accurata rendicontazione dei risultati conseguiti e degli obiettivi di miglioramento che il Gruppo intende perseguire, in ambito economico, sociale e ambientale.

Nel 2023 AGSM AIM ha realizzato investimenti pari a 114,9 milioni di euro, destinati a rafforzare la sua vocazione green e la digitalizzazione delle reti gas ed elettriche, a proseguire nel miglioramento continuo dell'offerta commerciale e a potenziare la qualità del servizio rivolto ai propri clienti, che superano le 855 mila unità.

Il Gruppo ha portato avanti il proprio impegno verso la transizione energetica, come dimostra l'incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rispetto al 2022 (+31,4%). Grazie ai propri impianti idroelettrici, eolici e fotovoltaici, nel 2023



La copertina del report di sostenibilità di Agsm Aim

AGSM AIM ha prodotto 268,2 GWh di energia elettrica rinnovabile (47% del totale).

L'energia termica prodotta e immessa in rete (299 GWht) ha visto una diminuzione del 5,9% riconducibile alle temperature invernali più miti con un beneficio in termini di minori emissioni di gas climalteranti.

Sul fronte dei servizi smart e di efficienza energetica, AGSM AIM gestisce 79 mila punti luce (+9% rispetto all'esercizio 2022), il 90% dei quali è stato efficientato a LED. La dimensione sostenibile del servizio è evidenziata dall'elevatissimo risparmio in termini non solo di inquinamento luminoso, ma anche di emissioni di gas serra (più di 14.000 ton di CO2 in meno rispetto all'esercizio precedente).

te).

Il 2023 è stato caratterizzato anche da significativi investimenti nella mobilità elettrica. Sono 177 i punti di ricarica veloce gestiti da AGSM AIM, in aumento del 77% rispetto al 2022. V-Reti ha ricevuto il riconoscimento come società di distribuzione tra le più virtuose d'Italia per standard e qualità del servizio erogato grazie alla durata media delle interruzioni annue (inferiore ai 12 minuti e mezzo in media, a fronte di un obiettivo dell'Autorità di 28 minuti) e al numero medio di interruzioni annue per cliente (pari a 0,92 rispetto al target di 1,2 volte).

Sul fronte ambientale, nel 2023 sono state trattate 173 mila tonnellate di rifiuti negli impianti di lavorazione del Gruppo, in aumento dell'11% rispetto



al periodo precedente in coerenza con il piano di sviluppo e i principi di economia circolare a cui AGSM AIM si ispira.

È proseguita poi l'attenzione ai collaboratori garantendo stabilità e tutela dell'occupazione per i quasi 2.000 dipendenti del Gruppo (97% assunti con un contratto a tempo indeterminato) ai quali sono state erogate 25 mila ore di formazione. Per supportare le famiglie in difficoltà a causa dell'incremento dei prezzi energetici, nei primi mesi del 2023 AGSM AIM ha presentato le offerte nel mercato libero chiamate "Luce Bonus Sostegno", "Gas Bonus Sostegno", "Bonus Sostegno Teleriscaldamento" rivolte ai clienti domestici con ISEE compreso tra 15.000€ e 18.000€, con meno di 4 figli a carico e che non percepivano reddito o pensione di cittadinanza. L'iniziativa ha interessato circa 11 mila clienti nelle sole province di Verona e Vicenza.

VERONAFIERE SPONSOR DELLE CELEBRAZIONI PER L'INDEPENDENCE DAY

Vinitaly, missione diplomatica USA

Si rafforza l'alleanza in vista della manifestazione vinicola che si terrà a Chicago

Si intensifica il networking diplomatico di Veronafiere-Vinitaly con le istituzioni americane. L'occasione è quella del 248° anniversario dell'Independence Day celebrato ieri sera a Villa Taverna a Roma, nella residenza dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia, Jack Markell, con Veronafiere e il suo brand di promozione del vino italiano nel mondo sponsor del ricevimento ufficiale che, come di consueto, anticipa anche nelle sedi di rappresentanza nel nostro Paese la festa nazionale del 4 luglio negli Usa. «Il nostro supporto all'evento dell'Ambasciata USA a Roma consolida un'alleanza istituzionale che rafforza ulteriormente le relazioni tra la Spa fieristica di Verona e il primo mercato di sbocco del vino italiano – ha commentato il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo –, e assume una rilevanza importante a pochi mesi dal debutto di Vinitaly Usa a Chicago, il 20 e 21 ottobre prossimo. Un posizionamento chiave che individua in questa metropoli un ponte strategico tra l'Italia e la prima destinazione per il Made in Italy enologico che, nel 2023, ha totalizzato complessivamente circa 2 miliardi di dollari di import. Tutto questo, senza dimenticare che la piazza di Chicago

si presta a intercettare buyer anche dal vicino Canada, con ulteriori possibilità di crescita per le nostre aziende». Alla serata ha preso parte anche il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, che nel suo intervento ha fatto riferimento anche all'alleanza commerciale tra i due Paesi.

La delegazione di Veronafiere, oltre che dal presidente Bricolo, era composta dal vicepresidente, Romano Artoni; dal consigliere di amministrazione, Mario Veronesi e dal direttore generale, Adolfo Rebughini.

Presenti anche il sindaco Damiano Tommasi e il presidente di ICE-Agenzia, Matteo Zoppas.

Dopo l'edizione numero zero dell'anno scorso, Vinitaly Usa (nell'iconico centro espositivo di Navy Pier) è l'evento b2b che si candida a diventare la prima fiera del vino del Belpaese in territorio americano, con la firma di una cooperazione compatta tra Veronafiere, Ice-Agenzia e Camera di Commercio Italiana Americana con sede a Chicago. Tra gli obiettivi della manifestazione quello di raggiungere gli 11mila mq di superficie espositiva e di raddoppiare sia il contingente di aziende italiane che quello dei buyer americani.



Il presidente Bricolo con l'ambasciatore Jack Markell, il ministro degli esteri Tajani e il sindaco Tommasi a Villa Taverna a Roma



SOPRAVVISSUTO A UN ARRESTO CARDIACO GRAZIE ALL'INTERVENTO DI DUE AGENTI

Il piccolo Ayan salvato in piscina

I poliziotti erano liberi dal servizio. Con sangue freddo hanno eseguito la “manovra gas”

Si chiama Ayan Paolo e ha sei anni il piccolo eroe tratto in salvo, ieri mattina, da Domenica ed Antonio: due poliziotti delle Volanti della Questura di Verona che, liberi dal servizio, si sono trovati “al posto giusto nel momento giusto” e hanno evitato una tragedia.

I due agenti di polizia erano a bordo piscina quando hanno sentito le urla di alcuni bagnanti che si erano accalcati sulla sponda opposta chiedendo disperatamente aiuto. Appena hanno visto, da lontano, un bambino tra le braccia di un gruppo di persone, Domenica ed Antonio hanno capito che non c'era da perdere neanche un minuto: si sono precipitati nel punto esatto in cui si trovavano e, dopo essersi qualificati come appartenenti alla Polizia di Stato, con sangue freddo, hanno preso in mano la situazione.

Quando si sono trovati davanti a lui, Ayan era steso supino a bordo vasca, in stato di incoscienza, con le labbra cianotiche e gli occhi all'ingiù: aveva bevuto troppa acqua e non riusciva a respirare. Ma il destino ha voluto che, nel giorno di riposo settimanale del primo turno delle Volanti, in quella struttura si siano trovati proprio Domenica ed Antonio che, qualche set-



Il piccolo Ayan Paolo con i suoi angeli custodi

timana prima, avevano ultimato il corso – organizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Soccorritori – per conseguire la certificazione di operatore BLD-S e l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore per il primo soccorso.

Con sangue freddo, i giovanissimi poliziotti hanno immediatamente effettuato la manovra “GAS” (acronimo di “Guardare, ascoltare, sentire”): dopo aver avvicinato l'orecchio al suo naso e alla sua bocca, cercando di osservarne i movimenti del torace e di captare la pressione dell'aria delle sue guance, hanno capito che era in stato di arresto cardiaco.

A quel punto si sono coordinati e, dopo essersi confrontati in pochi istanti, si sono divisi: mentre l'assistente bagnanti allertava il 118 e Domenica incominciava le prime manovre del massaggio cardiaco, Antonio si è guardato intorno alla ricerca di un defibrillatore.

Dopo averlo recuperato in uno stallo accanto ai servizi igienici, è accorso in aiuto della collega. I minuti immediatamente successivi sono stati concitati: solo alla dodicesima compressione, Ayan ha incominciato ad espellere acqua riprendendo lentamente a respirare. Quando finalmente ha aperto gli occhi, accanto allo

A PESCHIERA

Anche nell'estate 2024 la Polizia di Stato accompagnerà il viaggio di quanti approfitteranno della bella stagione per visitare le principali località turistiche italiane. In provincia di Verona il Pullman Azzurro e la Tesla Model X elettrica, faranno tappa nella mattinata di domani 29 giugno 2024, nella splendida cornice di Peschiera, in Piazzale Betteloni negli spazi antistanti il Comune, la cui amministrazione ha favorito l'evento.

sguardo impaurito dei genitori, a sorridergli c'erano Domenica ed Antonio, che gli sono rimasti accanto fino a quando è intervenuto il personale medico che lo ha portato al pronto soccorso.

A poche ore di distanza dall'episodio che li ha fatti incontrare, Domenica ed Antonio sono andati a trovare Ayan in ospedale dove, accolti a braccia aperte dallo sguardo questa volta rassicurato dei suoi genitori, lo hanno sorpreso con “la cassetta degli attrezzi del poliziotto”: in foto, accanto al piccolo eroe, come c'è scritto sulla maglietta che indossa, ci sono i suoi due amici poliziotti accompagnati dal funzionario, Edoardo, orgoglioso del loro lavoro di squadra.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

COLA' DI LAZISE. IL CONCORSO DI BELLEZZA NELLA CORNICE DEL PARCO TERMALE

Benedetta sogna di lavorare nella moda

L'evento organizzato da Enrico Bianchini di Promobenacus per Villa dei Cedri

E' iniziata nella splendida cornice del parco termale di Colà di Lazise, la settima edizione del concorso di bellezza Miss Colà Terme aperto alle ragazze dai 16 ai 30 anni.

Peculiarità di questa manifestazione, organizzata da Enrico Bianchini di Promobenacus per conto di Villa dei Cedri SpA, è il valore del montepremi per la prima classificata: 10 mila euro come ragazza immagine della stessa struttura all'aria aperta che durante la Seconda Guerra Mondiale è stata dimora per alcuni mesi del generale Erwin Rommel.

Il concorso prevede due selezioni all'interno del parco termale, la prossima sabato 27 luglio alle ore 18, ed altre fuori dalla regione: nello specifico in Toscana (6 luglio ad

Empoli, 21 luglio a Montecatini), in Piemonte (Bellinzago Novarese il 18 luglio) e in Lombardia (30 agosto a Verolanuova (Bs). Una tappa sarà poi in Veneto a Jesolo (30 agosto) e ai primi di settembre in Friuli Venezia Giulia. La prima selezione svolta al Parco termale di Colà ha visto il successo di Benedetta Kovacevic, 17 anni di Thiene (Vi) studentessa che sogna di lavorare nel mondo della moda e dello spettacolo. Secondo posto per Samantha De Guio, 22 anni di Dueville (Vi) e terza posizione per Simona Calabria, 27 anni di Calvisano (Bs), impiegata e donatrice di sangue.

La finale del concorso "Miss Colà terme" sarà in programma sabato 14 settembre alla Dogana Veneta di Lazise. Oltre al



Da sinistra Simona Calabria, Benedetta Kovacevic e Samantha De guio

premio di 10 mila euro per la vincitrice del concorso di bellezza saranno premiate la seconda classifi-

cata (tremila euro) e la terza (duemila euro). Il concorso gode del patrocinio del Comune di Lazise.

TORRI DEL BENACO. PROBLEMI GASTROINTESTINALI TRA I RESIDENTI

Divieto di utilizzo dell'acqua potabile

E' stato il sindaco di Torri del Benaco, con una mail a informare immediatamente l'Ulss Scaligera per segnalare numerosi casi tra i residenti, di persone affette da sintomi gastrointestinali. Vista la comunicazione del Comune di Torri del Benaco il Dipartimento di Prevenzione ha proposto in via cautelativa

il divieto di utilizzo dell'acqua della rete idrica a scopi potabili e alimentari. Monitoraggio continuo sui diversi accessi al pronto soccorso dell'Ospedale Pederzoli. Facile immaginare quale disagio e quale preoccupazione si è subito diffusa nella località turistica impegnata in questa estate.



Centinaia di intossicazioni a Torri del Benaco

COLOGNA VENETA. IN PIAZZA DUOMO VENERDÌ 5 E SABATO 6 LUGLIO

Calici e sapori in piazza sotto le stelle

Le cantine locali presenteranno oltre 60 etichette di vini per la degustazione

Grande appuntamento a Cologna Veneta venerdì 5 e sabato 6 luglio per l'evento "Calici e Sapori in Piazza". Organizzato dalla Pro Loco Città di Cologna Veneta con il patrocinio del Comune di Cologna Veneta e la collaborazione della Regione Veneto. Due serate nella splendida Piazza Duomo che si trasformerà in un elegante salotto musicale sotto le stelle, dove le cantine locali presenteranno oltre 60 etichette di vini in degustazione. «Saranno senza dubbio due serate indimenticabili per gli appassionati di buon vino e di musica di qualità», afferma Ivana



Cologna Veneta ospita la festa nel salotto di Piazza Duomo

Pozzan, presidente della Pro Loco. «Ci saranno degustazioni gastronomiche con i piatti tipici del territorio, risotti e cicchetti veneziani, il tutto accompagnato da posti a sedere lungo l'intera piazza». «In collaborazione con la

Regione Veneto, – spiega Francesca Avella assessore alla Cultura – quest'anno Cologna Veneta parteciperà al Festival Internazionale di Musica del Veneto con un programma incentrato sulla musica e la canzone ita-

liana. Il 5 luglio, alle 21:00 a Corte Palazzo, si terrà un concerto all'insegna dei grandi successi italiani reinterpretati in chiave contemporanea, con la straordinaria voce della cantante domenicana Josmil Neris».



Lupatotina **Gas e Luce**

Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare,
prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile

l'APP

**"Lupatotina
gas e luce",**

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

nr. verde 800 833 315

**www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it**

Siamo animali sociali che si connettono

Nell'era digitale le app di dating rispondono al bisogno universale di costruire relazioni

Con l'avvento della tecnologia molti aspetti della Società sono cambiati e anche le relazioni tra le persone hanno subito grossi cambiamenti soprattutto con la diffusione dei social e delle applicazioni di incontro.

Le App di Dating, proprio come i canali tradizionali, rispondono a quel bisogno universale, che trascende sia dalle epoche che dalle tecnologie, del costruire relazioni. Siamo animali sociali e pertanto cerchiamo di soddisfare l'esigenza innata del connetterci all'altro.

Se prima dell'era digitale ci si avvicinava tramite lettere e poi telefonate, oggi si utilizzano sempre più chat e App dedicate. Internet, nel bene e nel male, ha oggettivamente arricchito le possibilità che abbiamo di conoscere nuove persone, rendendo questa conoscenza indipendente dalla distanza geografica.

Tinder, Meetic, Hinge, OkCupid e molte altre sono sul mercato da oltre dieci anni e in questo lasso di tempo sono diventate sempre più diffuse, a oggi si stima che nel mondo siano attivi circa 366 milioni di utenti (Statista, 2024).

Le preferite sono quelle che promettono di individuare persone che hanno interessi comuni e che



L'avvento della tecnologia ha cambiato anche le relazioni tra le persone

aiutino a instaurare rapporti autentici. Ma il loro utilizzo, al maschile o al femminile, che obiettivi ha e che connotazioni raccoglie?

L'esperimento di Botnen del 2018 ha cercato di capirlo, i risultati hanno evidenziato che la maggior parte delle persone che usufruisce di tali strumenti è generalmente interessata a "short term encounters".

Tuttavia, la stessa ricerca insieme a quella compiuta da Hallem, evidenziano un ventaglio di altre motivazioni alla base. Una quantità di ricerche (Lippa, 2009; Schmitt, 2005; Peter and Valkenburg 2007; Tolman et al. 2003; Sumter, 2017) rilevano per la maggiore uomini impegnati nella ricerca di brevi avventure e donne

alla ricerca di un partner con cui creare una relazione stabile.

Un altro aspetto da considerare è però l'orientamento socio-sessuale, cioè la propensione e il comportamento del singolo, a prescindere dal fatto che sia uomo o donna, riguardo il sesso occasionale (Simpson and Gangestad 1991). Tale variabile deve essere infatti considerata così da porre attenzione all'unicità del singolo, piuttosto che a definirne i suoi comportamenti in base alla categoria a cui appartiene. Pregiudizi e tabù di genere continuano comunque a imperare. Una recente ricerca condotta, su 1.000 single italiani, da Inner Circle (Dating App da 4.8 milioni di iscritti) svela che il 64%

delle donne ritiene che le pressioni sociali impediscano loro di provare tali App, l'80% ritiene che i single cerchino di nascondere l'uso e quasi la metà delle donne intervistate ha ammesso di averlo celato.

Il 48% delle donne coinvolte ha ricevuto commenti negativi da parenti e amici (rispetto al 34% degli uomini) e il 35% delle stesse ha mentito sul modo in cui ha incontrato la persona che sta frequentando, se conosciuta online. Infine, se gli uomini vengono considerati dei "player", le donne appaiono connotate come "facili" (per il 29% del campione).

***Sara Rosa, psicologa e psicoterapeuta**

PIATTAFORME STREAMING. PUNTATE DA NON PERDERE

Adriano Olivetti e la forza di un sogno

Non si può parlare di macchine da scrivere senza citare il visionario imprenditore

Gli internauti e gli spilloatori di social si saranno accorti che, da qualche anno, ogni giornata è buona per festeggiare qualcosa. Ad esempio domenica 23 giugno il web ha celebrato il Typewriter day, la giornata mondiale della macchina da scrivere. Una data non casuale: il 23 giugno 1868, infatti, l'americano Christopher Latham Sholes riceveva il brevetto per la sua invenzione del Typewriter. Da oltre 150 anni, la macchina da scrivere non ha mai smesso di accompagnare numerosi personaggi storici nella scrittura della Grande Storia. Con qualche giorno di ritardo, festeggiamo il Typewriter Day con due miniserie targate Rai – disponibili nel catalogo Rai Play – dedicate a due persone che, in ruoli diversi, hanno fatto la storia con la macchina da scrivere.

ADRIANO OLIVETTI - LA FORZA DI UN SOGNO (2013)

Non si può parlare di macchine da scrivere e Storia senza citare Adriano Olivetti, imprenditore visionario che, oltre ad aver apportato alcune delle più grandi innovazioni in campo di macchine da scrivere, calcolatori e prototipi informatici, ha contribuito a cambiare il concetto stesso di impresa con un



Luca Zingaretti nei panni di Adriano Olivetti (1901-1960)

pensiero focalizzato sul benessere del lavoratore. Erede di quel Camillo Olivetti che, nel 1908, aveva fondato a Ivrea la Olivetti, Adriano aveva ereditato il talento imprenditoriale del padre, ma lo ha saputo arricchire con coraggio e astuzia, esponendosi più volte al pericolo in nome dei suoi ideali politici. La sua storia è stata raccontata più volte, sul piccolo schermo in una miniserie che, nel nome della tradizione familiare, è stata diretta dal nipote Michele Soavi. Non si può certo dire che la qualità del prodotto televisivo eguagli la grandezza del suo protagonista (qui interpretato da un sempre convincente Luca Zingaretti): il racconto è semplice e lineare, talvolta semplificativo nei toni, e nella resa stereotipata dei personaggi,

ma rimane un'interessante chiave d'accesso alla scoperta di Olivetti e dei fatti salienti che hanno caratterizzato una delle aziende più importanti del panorama italiano.

L'ORIANA (2015)

Rendere giustizia alla ricchissima personalità di Oriana Fallaci su uno schermo è un'impresa titanica, figuriamoci poi se viene fatto in una miniserie come L'Oriana, che tenta di riassumere il travagliato percorso di una delle più prolifiche scrittrici e giornaliste del ventesimo secolo in soli due episodi. Forse, se si fosse optato per un'attenzione maggiore al suo leggendario lavoro e minore alla sua vita sentimentale, ne sarebbe uscito un prodotto più completo e soddisfacente. Ad ogni modo,

per chi volesse un incentivo per avvicinarsi alla poliedrica e controversa figura dell'Oriana, la serie con protagonista Vittoria Puccini è un primo passo. In poco meno di tre ore, la serie ripercorre alcune delle tappe salienti della storia dell'autrice: dalla sua prima macchina da scrivere ai primi articoli per l'Europeo, passando per l'America, il Vietnam, le Interviste con la Storia, il cancro. C'è una chiara, fastidiosa intenzione di zuccherare le controversie e piallarne la ruvidezza, e non si può di certo dire che la sceneggiatura sia un capolavoro...ma, nel complesso, la serie è godibile. Resta il fatto che, l'unico vero modo per conoscere, apprezzare e/o disprezzare Fallaci, sia leggerla.

Martina Bazzanella

DAL 1° AL 3 LUGLIO NEL PARCO DI SAN MICHELE

Fuorifestival dalla Lessinia a Villa Buri

Tre giorni di cinema e musica dal vivo per entrare nell'atmosfera della rassegna di Bosco

Tre giorni di proiezioni, musica dal vivo ed enogastronomia aspettando il Film Festival della Lessinia, la cui trentesima edizione si svolgerà a Bosco Chiesanuova (Verona) dal 23 agosto al 1° settembre. Dalla Lessinia al parco di Villa Buri, a San Michele Extra. Qui la rassegna cinematografica internazionale dedicata alla vita, alla storia e alle tradizioni delle terre alte e lontane del mondo si trasferisce per tre serate, dal 1° al 3 luglio, con la rassegna Fuorifestival, organizzata da Associazione Film Festival della Lessinia, cooperativa Panta Rei e Villa Buri.

«Scaldiamo i motori per il trentennale – commenta il direttore artistico, Alessandro Anderloni – e lo facciamo con alcuni dei film che ancora accompagnano il ricordo della scorsa edizione, assaporando i piatti che ritroveremo alla Trattoria del Festival a Bosco Chiesanuova, vivendo l'atmosfera di condivisione che è la cifra che ci caratterizza». Fuorifestival inizia lunedì 1° luglio, alle 19, con il concerto-aperitivo Stanthony feat. Lorenzo Viscomi che propone note R&B, funk e soul. Dalle 21.15 il grande schermo allestito tra gli alberi del parco s'illumina con la visione del corto



A Villa Buri dal 1° al 3 luglio, cinema e musica dal vivo



Object of life del regista australiano Jack Parry che affronta il tema del materialismo, del possesso e dell'accumulo che caratterizza il nostro tempo. Segue Drei frauen / Tre donne di Maksym Melnyk: ritratto rurale della quotidianità di una contadina, un'impiegata delle poste e una biologa in un remoto villaggio sui Carpazi.

Martedì 2 luglio, alle 19, concerto-aperitivo dalle sonorità jazz in compagnia di Caterina Dal Zen & Nicola Monti. Dalle 21.15 spazio al cinema sotto le stelle con la visione del cortometraggio Plstc di Laen Sanches

sulle conseguenze devastanti che le nostre abitudini hanno sulla vita marina. La visione continua con altri corti: Nel bosco si sentono le voci di Giovanni Montagnana, ambientato in Lessinia; Terra Mater / Terra Madre di Kantarama Gahigiri, che accompagna in Africa; Ice Merchants / Mercanti di ghiaccio di João Gonzalez con le avventure di padre e figlio; Ramboy in cui Matthias Joulaud e Lucien Roux, in cui un adolescente impara dal nonno i segreti della pastorizia; infine Come le lumache di Margherita Panizon sul rapporto tra uomo e natura.

La rassegna si chiude mercoledì 3 luglio. Alle 19 il concerto-aperitivo è accompagnato dalle note blues e funk del Catfish Trio. Seguono proiezioni per grandi e piccini: Spin&ella di An Vrombaut, ambientato in un magico villaggio; Chimborazo di Keila Cepeda Satán, storia dell'ultimo mercante di ghiaccio che lavora alle pendici del monte Chimborazo, in Ecuador; Spirit of the forest / Spirito della foresta di Nandini Rao, Nirupa Rao e Kalp Sanghvi che spiega le origini di un boschetto sacro in India. Poi il corto Varken / Maiale di Jorn Leeuwerink in cui il muso a forma di presa elettrica di un maiale addormentato diventa fonte di energia; Dooi / Disgelo di Arthur van Merwijk con protagonista il vecchio Inverno; Eichhörnchen / Scoiattolo di Julia Ocker su mamma scoiattolo e i suoi cuccioli; Auto-saurus Rex di Marcel Barelli dove uno strano dinosauro colonizza il pianeta; Garisani di Jin Wo, ispirato dalla mitologia coreana; The smortly-backs come back! / I ventofanti sono tornati! di Ted Sieger sull'avventuroso gnomo TamLin; Siostra / Sorella di Katarzyna Krystyna Pieróg su due sorelle che attraversano il reame delle Nuvole.

LA GRADUATORIA DEI CONTRIBUTI DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO

Teatro Stabile eccellenza artistica

In base all'efficienza gestionale, alle giornate recitative e ai livelli occupazionali

“Il teatro italiano pubblico nasce in Veneto alla fine del Rinascimento con una data e un luogo precisi: 1637 a Venezia. In quell'anno, dalle parti di campo San Cassian, veniva al mondo il primo teatro aperto al pubblico. Oggi, a distanza, di quasi 400 anni, il Veneto primeggia ancora essendo la sede di un'eccellenza artistica e culturale di tutta la Nazione: per la prima volta nella storia, il Teatro Stabile del Veneto è il primo teatro di Italia. I punteggi assegnati allo Stabile dalla Commissione del Ministero della Cultura, che assegna i contributi del Fondo unico per lo spettacolo, hanno superato quota 90 arrivando a decretare il Teatro Stabile del Veneto il primo Teatro Nazionale in base all'efficienza gestionale, ai livelli occupazionali delle maestranze artistiche e tecniche, alle giornate recitative, alla qualità artistica e alle azioni di sviluppo sostenibile. È un riconoscimento assolutamente meritato per la capace governance gestionale e l'eccellente qualità artistica delle proposte”.

Con queste parole, il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia si felicitava per la notizia che riporta la graduatoria dei contributi del Fondo uni-



Il Teatro Goldoni di Venezia. Sotto, Luca Zaia con Giampietro Beltotto



co per lo spettacolo assegnati dal Ministero della Cultura che vede la Fondazione Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale prima in classifica.

“Non possiamo non dirci estremamente orgogliosi di questo straordinario risultato, come Regione del Veneto abbiamo inve-

stito moltissimo nello sviluppo di quella che è una delle più rilevanti realtà culturali del nostro territorio con importanti ricadute economiche e di prestigio internazionali. Ringrazio e formulo i miei vivi complimenti ancora una volta al Presidente della Fondazione del Teatro Stabile del Veneto

Giampietro Beltotto, per la passione, la professionalità e le capacità dimostrate nel portare avanti, con incrollabile lungimiranza e progettualità critica, un programma che ha disseminato il percorso della Fondazione di successi straordinari. Ricordo che solo pochi anni fa, nel 2018, il Teatro Stabile partiva da un punteggio di 79,92, mentre oggi ha superato tutti gli altri teatri nazionali arrivando a 92. Grazie al Ministero della Cultura e grazie a tutto lo staff della Fondazione del Teatro Stabile del Veneto per l'eccezionale lavoro svolto: la strada imboccata, sempre in salita, è quella giusta. Siamo orgogliosi di voi”.



Circolo Unificato dell'Esercito

CORSO CASTELVECCHIO, 4 - VERONA

Allegra Group Quartet



Carlo Meoni Juri Pin Marco Teti Lele Zamperini

Omaggio alla canzone italiana

*Nomadi, Lucio Dalla, Fabio Concato, Mina,
Paolo Conte, Vasco Rossi, Celentano*

Ingresso al concerto

€ 12,00 - tesserati € 10,00

Prenotazioni signora Mara Bello 340 470 2936

Il ricavato netto è destinato
all'Associazione genitori bambini down



SABATO

29

GIUGNO

2024 ore 21,00

**Per cenare presso
il Circolo e in terrazza
prenotazione
con whatsapp
375 818 1855**

CALCIO. LA SOCIETÀ DIVENTA UFFICIALMENTE "A. C. CHIEVO VERONA"

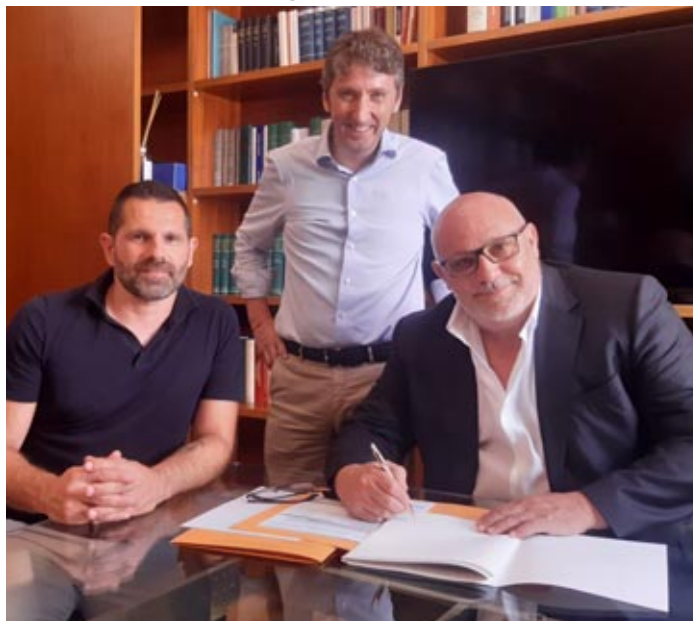
Clivense cambia nome, parola di notaio

Il presidente Pellissier e il suo vice Zanin hanno depositato la nuova denominazione

"Siamo, ufficialmente, A.C. Chievo Verona". L'Fc Clivense, società calcistica fondata da Sergio Pellissier ed Enzo Zanin, cambia ufficialmente il nome in A.C. ChievoVerona. Davanti al notaio Giampaolo Mondardini a Verona, il presidente Sergio Pellissier e il vicepresidente Enzo Zanin, assistiti da Flavio Farina, commercialista, socio dell'A.C. ChievoVerona e tra gli advisor della società, hanno depositato la nuova denominazione sociale. Ad un mese esatto, era il 28 maggio scorso, dall'esito del sondaggio sottoposto ai soci che ha sancito il nuovo nome dell'ex FC Clivense in A.C. ChievoVerona, nasce la nuova società, a tutti gli effetti l'A.C. ChievoVerona con i colori sociali bianco e blu. Un passaggio burocratico che sancisce l'eccezionalità del percorso fatto in questi mesi con responsabilità, trasparenza ed impegno. Grande la soddisfazione condivisa dai founder Pellissier e Zanin. "Ci sono gli eventi travolgenti come quello del 10 maggio scorso con l'acquisizione del marchio Chievo Verona, e poi ci sono i passaggi burocratici che danno il via ufficiale a nuovi inizi. Oggi, è uno di quei momenti: depositare il nuovo nome A.C.



Il commercialista Flavio Farina (da sinistra), con il founder Enzo Zanin, il notaio Giampaolo Mondardini e il dominus del Chievo Sergio Pellissier. Sotto, il momento della firma



ChievoVerona è una grande emozione. Siamo entusiasti e pronti per un progetto che continua a crescere". Pratiche legali a parte prosegue la campagna di rafforzamento della squadra. Il Chievo ha comunicato che il centrocampista Nicola Danieli farà parte

della propria rosa anche nella prossima stagione 2024/25. Il regista classe 1998 è stato uno dei protagonisti assoluti della prima stagione in Serie D, vero e proprio metronomo del centrocampo bianco blu, nonché capocannoniere della squadra con il vizio dei gol di pregevole fattu-

ra, su punizione o direttamente dalla bandierina da calcio d'angolo. Per Danieli infatti un totale di 34 presenze, il giocatore più utilizzato in campionato, impreziosite da cinque reti.

Inoltre è ufficiale l'ingaggio di Mattia Seno, difensore centrale classe 2000.

Lo scorso anno è stato tra i grandi protagonisti dell'eccellente stagione del Bassano. "Ho visto - ha detto - una struttura societaria che difficilmente vedi in Serie D, c'è tutto per poter lavorare nei migliori dei modi. Il ChievoVerona può far crescere molti giocatori, a livello di campionato possiamo toglierli grandi soddisfazioni e fare una stagione da ricordare".

Mauro Baroncini

VOLLEY. E' PARTITA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024/2025

NoiVerona premia l'affetto dei tifosi

Tutti ruota intorno al programma di Membership: "Siamo una community"

Ci siamo: la nuova stagione può ufficialmente prendere il via. La novità di quest'anno è rappresentata dal programma di membership che il Verona Volley ha voluto ideare e che premierà durante tutto l'anno l'affetto dei tifosi, ed in particolare degli abbonati. Verona è stata, nell'ultimo anno più di altri, ma in generale da quando il Verona Volley è nato, una piazza che ha dimostrato grande passione e grande attaccamento alla maglia e soprattutto ai valori che questa società ogni giorno si impegna a promuovere. Nella passata stagione il Pala AGSM AIM è stato il terzo palazzetto d'Italia per presenze e questo dato rispecchia il senso profondo dello slogan che mette al centro, prima ancora della squadra, l'intera comunità: Noi Verona assume un significato profondo per tutti coloro che amano questi colori e questa città. E da Noi Verona si riparte con un progetto di abbonamento che va oltre il semplice acquisto del titolo di ingresso, ma che ha come obiettivo il consolidamento di una Comunità che si riconosce nei valori di una società giovane, dinamica, che in ogni sua parte vuole costruire network, relazioni e condivisione. "Lo facciamo nella



E' partita la campagna abbonamenti per la stagione 24/25

comunità business con un sistema di partnership sempre più solido ed efficace – spiega il Presidente Stefano Fanini - Lo vogliamo fare con la comunità dei nostri tifosi che da quest'anno avrà uno strumento sempre più premiante. Un consolidamento che si allinea perfettamente con quello del roster della prima squadra che vuole cementare nel corso del tempo il legame tra Club e tifoso".

Verona Volley ha sviluppato un sistema di membership card che consegnerà al tifoso l'opportunità di implementare una raccolta punti che darà diritto ad una serie di privilegi che vanno dalla scontistica permanente, alla possibilità di richiedere coupon, a quella di accedere ad un catalogo

di prodotti sia del Verona Volley che delle aziende convenzionate con sconti importanti.

E proprio agli abbonati sarà riservato un Bonus Track – è stato deciso di chiamarlo come le tracce "omaggiate" dei dischi - che trasforma l'acquisto dell'abbonamento in punti fedeltà. Per esempio, chi sottoscriverà un abbonamento in Tribuna Gold da 250 euro, si vedrà accreditato nel proprio portafoglio virtuale il corrispettivo di 2500 punti. Punti che potranno essere utilizzati nel corso dell'anno secondo quanto stabilito dal catalogo che verrà pubblicato prossimamente, oppure che potranno essere trasformati in un bonus secondo le linee guida sempre presenti sul catalogo. Inoltre, il sistema di raccolta punti darà

l'opportunità di incrementare il proprio portafoglio seguendo le attività sui canali digitali del Club, partecipando a sondaggi, giochi e attività che durante l'anno verranno organizzati, ed infine assistendo alle partite al palazzetto si potrà ampliare la raccolta punti semplicemente seguendo le istruzioni date di volta in volta e partecipando così a tutte le attivazioni proposte durante la stagione. Il sistema sarà estremamente semplice e dinamico: ogni tessera darà accesso ad una zona riservata personale protetta da user e password dove l'utente potrà accedere trovando tutte le convenzioni, i punti e le diverse opportunità cui ha diritto e da dove si potranno scaricare sconti e coupon.

IL RAPPORTO DIFFUSO A VENEZIA DA COLDIRETTI

Imprese giovani, tiene solo l'agricoltura

Nell'ultimo decennio hanno chiuso i battenti ben 110 mila aziende under 30 in tutti i settori

Nell'ultimo decennio hanno chiuso i battenti 110mila imprese giovani under 30 in tutti i settori, con la sola eccezione dell'agricoltura che è l'unico tra i comparti principali ad avere tenuto. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti su dati Unioncamere presentata in occasione della l'assegnazione degli Oscar Green alle imprese che più si sono distinte per garantire l'autosufficienza alimentare ed energetica e la sostenibilità delle produzioni. Con la cerimonia di premiazione al Villaggio Coldiretti di Venezia, alla presenza del presidente nazionale Ettore Prandini e del delegato di Coldiretti Giovani Enrico Parisi.

Nel periodo 2014-2024 le imprese italiane condotte da under 30 sono passate da 514mila a 404mila, con una perdita netta del 21% - spiega Coldiretti - e i cali più sensibili che si registrano nelle costruzioni (-40%) e nel commercio (-34%), mentre quelle agricole sono rimaste poco sotto le 48mila unità, senza variazioni sostanziali. Il segno di una resilienza dei giovani agricoltori che viene però messa a dura prova dai troppi ostacoli che impediscono o rallentano l'ingresso e la continuità nella gestione delle imprese agricole: la mancanza di accesso al credi-



Le immagini dei giovani imprenditori veronesi presenti al Villaggio di Venezia



to, la burocrazia, la carenza di infrastrutture e il limitato accesso alla terra ne sono alcuni esempi, secondo un rapporto del Centro Studi Divulga.

A Venezia l'imprenditoria giovanile veronese è rappresentata da una quindicina di ragazzi provenienti da tutta la provincia scaligera.

"A pesare - interviste Riccardo Pizzoli, Delegato di Coldiretti Giovani Impresa Verona - sono anche le situazioni strut-

turali che lasciano le aziende agricole indifese rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici, alla diffusione dei cinghiali che devastano le colture, alla concorrenza sleale dei prodotti stranieri che devastano le colture. In generale il 65% dei giovani agricoltori eredita aziende gestite dalla famiglia e solo il 28% avvia e gestisce imprese completamente nuove". "Non bisogna dimenticare però - aggiunge Pizzoli - che i

giovani agricoltori italiani rappresentano un'eccezione a livello europeo". Secondo l'analisi Divulga sugli ultimi dati Eurostat rilevano che le aziende agricole condotte da under 35 in Italia generano una produzione standard di 4.296 euro ad ettaro circa il doppio rispetto alla media europea pari a 2.207 euro a ettaro, e ben sopra Francia (2.248 euro a ettaro), Spagna (1.828 euro a ettaro), e Germania (2.749 euro a ettaro).

LA PRODUTTIVITÀ INFLUENZATA DAL CLIMA

Meloni condizionati da pioggia e freddo

A Verona e Rovigo produzione bassa e scarsi consumi. Ma il mercato è partito bene

Qualità ottima, ma produzione bassa per i meloni del Veneto, coltivati principalmente nelle province di Verona e Rovigo. La stagione, come nel 2023, è stata fortemente condizionata dalle piogge e dal freddo che hanno caratterizzato il mese di maggio, creando problemi di allegagione dei frutti e influenzando perciò negativamente la produttività delle piante.

“Dalla fioritura alla raccolta del melone passano 45-50 giorni – spiega Francesca Aldegheri, presidente dei frutticoltori di Confagricoltura Veneto -. Ma quest’anno, proprio in quel momento fondamentale per la pianta, le piogge e gli sbalzi termici hanno fatto cadere molti fiori, compromettendo la produzione. Meglio è andata per le colture in serra rispetto a quelle in pieno campo, che hanno sofferto maggiormente le bizzesse del meteo. Il clima non ideale ha anche frenato i consumi, dato che i meloni sono frutti che si portano a tavola quando fa caldo. La speranza è che cominci davvero l’estate, in modo da aiutare le vendite. Lo stesso discorso vale anche per le angurie, che comunque in Veneto sono una coltura marginale”.

Per quanto riguarda i prezzi pagati ai produttori,



Una coltivazione di Meloni. Sotto, Francesca Aldegheri presidente dei frutticoltori



“il mercato è partito bene – riferisce Aldegheri -, con quotazioni molto buone, in quanto la Sicilia ha concluso prima la raccolta e quindi non c’è stato un eccesso di offerta mancando competitor di altre regioni o dall’estero. Ora i prezzi si sono mediamente abbassati, perché la richiesta è bassa, nonostante la produzione non

ottimale. Se il clima migliorerà e aumenterà la domanda i prezzi dovrebbero tornare alzarsi. Ovviamente parliamo di quanto viene pagato agli agricoltori, che è un corrispettivo molto più basso rispetto a quello che viene esposto negli scaffali della grande distribuzione, dove i ricarichi sono anche quattro volte tanto”.

La superficie coltivata a melone, secondo i dati di Veneto Agricoltura, è scesa nel 2023 a circa 870 ettari rispetto ai 1.020 dell’anno precedente (-15%). Un calo in corso da anni, come sta avvenendo per quasi tutte le varietà frutticole della regione, dovuto a molteplici fattori: dalla scarsa redditività ai costi elevati, dai cambiamenti climatici agli attacchi degli insetti. Le superfici a melone sono concentrate per quasi l’80% nella provincia di Verona (670 ettari), seguita da Rovigo (110 ettari). Il resto viene spartito tra Padova, Vicenza e Venezia. L’anno scorso la produzione si è attestata a circa 22.000 tonnellate. Quella delle angurie, invece, è stata di 279 tonnellate, principalmente prodotte a Rovigo e Padova (dati Istat 2022).